

Domenica 16 maggio 2004

BOLANO / FOLLO / VAL DI VARA

BORGHETTO Fra le iniziative c'è anche l'inaugurazione di un sentiero

Cassana, borgo da rilanciare Ricco calendario di manifestazioni

BORGHETTO VARA — Far rivivere e valorizzare le tradizioni di Cassana, borgo collinare nel comune di Borghetto, e promuovere il proprio territorio dal punto di vista ambientale e storico. E' il progetto dell'associazione Acli Cassana, composta da 70 soci, che ha redatto per l'anno in corso un programma di manifestazioni. Una delle più significative è l'inaugurazione dell'anello sentieristico della valle di Cassana opportunamente ripristinato e tabellato dai soci stessi. L'evento, che getta le

basi per un salto di qualità del territorio, si è svolto domenica scorsa in collaborazione con il Cai spezzino e la squadra volontari antincendi boschivi di Pignone. Il ritrovo era avvenuto alle 9. E' stato percorso il sentiero Cai 49 in direzione ponte romano dell'oro attraverso le frazioni di Valle e Poggiolo. Breve sosta alla caverna ossifera di Ressorada. Proseguimento lungo il torrente Cassana fino al secondo ponte romano. Ritorno nel pomeriggio con due percorsi a scelta. Vale a dire il sentiero

48 lungo la strada sterrata Bardellone-Castellaro con visita a reperti storici; oppure il sentiero Cai 50c. «L'idea è nata per vivacizzare il territorio di Cassana che negli ultimi anni sta subendo degrado e spopolamento — spiegano alcuni soci dell'Acli particolarmente animati da entusiasmo — Il lavoro è stato lungo e faticoso. Ora si apre la fase di mantenimento del percorso. L'anello turistico è uno dei più suggestivi. Il suo percorso attraversa una natura incontaminata con panorami mozzafiato e culmina sul



PROGETTI
A Cassana fervono le iniziative per valorizzare l'antico borgo del comune di Borghetto

monte Bardellone crocevia dei comuni di Pignone, Levanto e Monterosso. Una parte dell'anello ripercorre un tratto dell'antica via mulattiera che portava direttamente in Emilia attraverso i valichi delle Cento Croci, dei Due Santi e della Cisa. Ancora vi-

sibili sono i resti delle fiorenti attività che erano sorte lungo il torrente Cassana. Quali la fabbrica delle zappe e i numerosi mulini ad acqua per la macinazione di cereali, castagne e la frangitura delle olive».

Euro Sassarini